

Trento, 2 febbraio 2011

Egregio Signor Sindaco

Egregio Signor Presidente del Consiglio comunale

Motivi professionali e personali mi impediscono di continuare a svolgere compiutamente il mio mandato elettorale; pertanto rassegno le dimissioni dal Consiglio Comunale di Trento, dimissioni che considero irrevocabili.

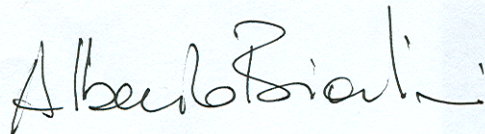
Onde evitare fraintendimenti, chiarisco che tale decisione non è correlata a tematiche che si sono dibattute nei consigli comunali, né tantomeno a presunte difficoltà relazionali o politiche, di gruppo o d'aula.

Mi preme evidenziare la stima che nutro nei confronti del Sindaco, della Giunta, del mio gruppo e di tutti i componenti del Consiglio, in quanto investono energie e tempo per promuovere la qualità della vita della comunità trentina.

Auspico, pur nella differenza dei ruoli e delle posizioni politiche, che il Consiglio operi in un clima di confronto civile per il bene della nostra città.

Mi considero “amico” del Consiglio Comunale della mia città, alla quale sono profondamente legato e cercherò di impegnarmi nel vivere quotidiano per favorirne un futuro di benessere economico e sociale, caratterizzato da coesione sociale, apertura culturale, rispetto, accoglienza e solidarietà.

Faccio i migliori auguri a chi mi subentrerà, scusandomi, infine, con gli elettori che mi avevano accordato la loro preferenza: le motivazioni che mi hanno portato a questa difficile e sofferta decisione ritengo non tradiscono la fiducia accordatami, poiché rispondono a criteri di rispetto e coerenza politica.



Alberto Bialini